



Importante riconoscimento ottenuto dal CAI La Spezia nell'ambito del Progetto

"Paesaggio che vai. Cammini d'Italia per fare comunità"

una nuova iniziativa sperimentale che coniuga tutela del paesaggio e sviluppo locale, favorendo la collaborazione tra terzo settore e istituzioni locali. Promuovere i cammini come spazi di partecipazione, sostenibilità e identità collettiva.

Il progetto è realizzato congiuntamente da dodici Fondazioni italiane, nell'ambito della Commissione Beni e Attività culturali di Acri: Fondazione Cariplo, Fondazione Carispezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione con il Sud, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione di Modena, Fondazione di Sardegna, Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti.

A partire dal censimento nazionale di Cammini d'Italia, partner dell'iniziativa, sono stati individuati venti cammini sulla base di determinati criteri, tra cui il valore storico-culturale e paesaggistico dei percorsi, la capacità di coinvolgimento delle comunità e l'accessibilità. Gli enti di terzo settore gestori o cogestori dei cammini, accompagnati dal team di esperti di Cammini d'Italia, hanno definito dei progetti di valorizzazione.

I venti cammini interessati dalla sperimentazione sono: il Cammino di Oropa della Pace, la Via Francigena tra Valle di Susa e Toscana Nord, le Strade dei Forti e l'AltraVia in Piemonte; la Via dei Monti CAI La Spezia in Liguria, la Via delle Sorelle, la Via Decia e il Cammino Tre Laghi in Lombardia; la Via del Sale, dalla Lombardia alla Liguria; la Via Vandelli, la Via del Fantini, la Bologna Montana Art Trail e la Romea Strata -Lungo la Nonantolana in Emilia Romagna; il Cammino di San Jacopo in Toscana; il Cammino del Salto nel Lazio; il Cammino di San Nilo nel Mercurion in Campania; il Cammino Minerario di Santa Barbara in Sardegna; il Cammino Materano tra la Basilicata e la Puglia; il Cammino di San Francesco di Paola e il Cammino Calabria coast to coast in Calabria.

La competenza del CAI Sezione della Spezia nel progetto, come evidenziato nel paragrafo precedente, riguarda "La Via dei Monti o De Pontremolo" (inserito dal 2025 nel catasto dei Cammini Religiosi d'Italia dal Ministero del Turismo) per la quale vengono svolti interventi manutentivi e promozionali in collaborazione con il Consorzio "Il Cigno". Con il bando "Paesaggio che vai. Cammini d'Italia per fare comunità" la Sezione CAI spezzina prevede la realizzazione di:

- eventi fra novembre 2026 e marzo 2027 dedicati alla conoscenza della Via dei Monti. Saranno interessate nello specifico le comunità di Montale di Levante, Bardellone di Levante, Cassana, Borghetto di Vara, Brugnato, Serò di Zignago con la realizzazione di incontri ai quali parteciperanno esperti del CAI.
- Promozione degli eventi di cui al punto precedente che saranno accompagnati da una campagna social e sulle emittenti locali. Nello specifico saranno realizzati in particolare post mirati.
- Pannelli di percorso: realizzazione grafica di nuovi pannelli di percorso, ove necessari, dotati di QRCode. I pannelli illustreranno in particolare gli aspetti naturalistici e storici che si incontrano lungo il viaggio.
- La brochure informativa realizzata due anni orsono sarà sostituita da una versione aggiornata nella quale, oltre alla carta di insieme del percorso con relative altimetrie, sarà dato spazio ai punti di sosta con pernottamento comprensivi del recapito telefonico. Saranno altresì indicati i posti tappa dove timbrare le credenziali del pellegrino e dove chiedere il rilascio.
- Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nei passaggi più critici del percorso.

